

Cicloturismo, torna la "Malatestiana": da Rimini fino a tutta la vallata del Marecchia

Sport - 12 luglio 2021 - 10:59



Italian Bike Festival, la più importante manifestazione italiana dedicata all'universo della bicicletta e ai suoi appassionati, ritroverà finalmente uno dei suoi storici contenuti dedicati al cicloturismo.

In occasione della IV edizione del Festival, in programma a Rimini dal 10 al 12 settembre 2021, si tornerà a pedalare nell'entroterra romagnolo sui percorsi protetti della Via Romagna con "La Malatestiana - La cicloturistica della Signoria di Rimini".

Il format è nato 3 anni fa grazie alla collaborazione tra l'organizzazione di Italian Bike Festival e l'Asd Freccie Rosse Rimini. L'obiettivo comunque era quello di creare un prodotto cicloturistico, alla portata di tutti, in grado di valorizzare l'entroterra romagnolo.

Nasce da qui l'idea di dar vita a La Malatestiana, una cicloturistica che guarda con favore ad ogni tipologia di ciclista, bikers, gravel e stradisti, e che prevede per ogni tracciato **una versione lunga e una corta, in modo da poter essere affrontabile da chiunque.**

Domenica 12 settembre la carovana de La Malatestiana partirà nuovamente. Il ritrovo sarà alla Ruota Panoramica sul porto di Rimini, che domina il villaggio di Italian Bike Festival. Da lì, un percorso unificato porterà i partecipanti fino al Colle di Covignano, che sovrasta la città di Fellini.

In cima al Colle i partecipanti troveranno il bivio dove le discipline si divideranno.

Gli stradisti continueranno a salire i pendii fino al Monte Titano tramite la strada panoramica detta "Coste di Sgrigna", uno dei tratti più frequentati da tutti i ciclisti della zona.

Una volta entrati nella Repubblica di San Marino si potranno notare le tre torri simbolo dell'antica terra della libertà. Da qui un panorama mozzafiato permetterà di vedere la vallata del fiume Marecchia in tutta la sua maestosità con i vari castelli a fare da guardia al lento scorrere del fiume e al passaggio di viandanti. Dopo aver attraversato il Monte tramite le suggestive gallerie del trenino oggi dismesso, ma che una volta faceva la spola tra Rimini e San Marino, il percorso scende nella parte ovest per attraversare il confine di stato e rientrare in Italia dal Castello di Montemaggio.

Da qui il cicloturista potrà ammirare davanti a sé il castello di Montebello, famoso per la favola

di Azzurrina, la bambina sparita nel lontano medio evo inseguendo la palla negli scantinati del castello e da lì scomparsa per ripresentarsi ogni estate facendo sentire la sua voce dalle celle segrete del castello. Di fianco a Montebello sarà possibile vedere ciò che rimane del castello di Torriana. A questo punto il percorso si dividerà nuovamente. Coloro che non sono molto allenati potranno dirigersi nuovamente verso la riviera dopo aver risalito il paese di Verucchio, sovrastato dal mastino della Rocca Malatestiana. All'interno del castello sarà possibile usufruire di un ristoro per ricaricare le energie e proseguire per gli ultimi 20 km che separano Verucchio dalla ruota panoramica di Rimini.

Il percorso lungo invece, una volta uscito dal confine di stato Sammarinese, scenderà velocemente verso località Agenzia da cui inizierà la lunga salita che porterà i cicloturisti fino a Pugliano. Durante la salita attraverseranno il paese di San Leo, caratterizzato dalla imponente Rocca inerpicata su un costone roccioso sovrastante la Valmarecchia. La rocca è famosa anche per essere stato il carcere dove ha vissuto gli ultimi mesi della sua vita l'eretico Cagliostro.

Una volta Giunti alla cima di Pugliano il percorso inizierà nuovamente a scendere verso il paese di Novafeltria. Da qui un breve tratto di sali e scendi condurrà i partecipanti a Ponte di Secchiano dove attraverseranno il fiume Marecchia per poi dirigersi verso la riviera romagnola. Giunti al paese di Pietracuta, i cicloturisti dovranno risalire il monte del paese per poi scendere alle pendici del paese di Verucchio dove riprenderanno lo stesso percorso fatto da coloro che hanno deciso di cimentarsi con il tragitto più breve della manifestazione.

Per quanto riguarda invece chi deciderà di prender parte a La Malatestiana con le MTB o le Gravel Bike, sul Colle di Covignano troveranno un percorso che li guiderà attraverso i "Gozzi" riminesi, ovvero continui "su e giù" tra vigneti, carraie, campi coltivati e frutteti. Un'esplosione di colori che allieterà le fatiche dei due tracciati previsti: uno da 50 km ed uno da 30 km, serviti rispettivamente da 3 e 2 punti ristoro imbanditi con le migliori eccellenze enogastronomiche del territorio.

*"Siamo davvero orgogliosi di poter riproporre una nuova edizione de La Malatestiana – è il commento di **Daniele Volpe, Presidente dell'ASD Frece Rosse Rimini** – Con l'organizzazione di Italian Bike Festival abbiamo rinnovato il nostro impegno e la nostra comunione di intenti nell'organizzare questa manifestazione cicloturistica che ci auspichiamo continui a crescere e diventi, nei prossimi anni, uno degli eventi di punta del calendario nazionale. Se si pensa a Rimini, si immagina erroneamente solo la riviera e l'offerta turistica legata al mare. L'entroterra può offrire altrettante emozioni, possibilità e divertimento. Scoprirlo su due ruote ne aumenta il fascino e permette di assaporare al meglio ogni scorcio, ogni panorama ed ogni colore o profumo che offre".*